

**10 regole di sicurezza per
posatori di pavimenti-parquet**
Vademecum



Impressum

Editore

PavimentiSvizzeri
Industriestrasse 23
5036 Oberentfelden
T 062 822 29 40
info@bodenschweiz.ch

Grafica

stART GmbH
Gotthardstrasse 8
8800 Thalwil
T 044 772 84 00
start@start-gmbh.ch

Stampa

Werner Druck & Medien AG
Leimgrubenweg 9
Casella postale 2212
4001 Basilea
T 061 270 15 15
info@wd-m.ch

1ª edizione 2020

Introduzione

Soluzione settoriale «PavimentiSvizzeri» e «Associazione PavimentiSvizzeri»

Commissione MSSL PavimentiSvizzeri.

PavimentiSvizzeri è un'associazione settoriale orgogliosa che vanta 100 anni di storia. Fondata nel 1917, allora ancora suddivisa in un'associazione per il linoleum e una per la moquette, oggi PavimentiSvizzeri raggruppa centinaia di membri in tutta la Svizzera, i quali occupano di tutti i tipi di rivestimenti per pavimenti, sia di materiale plastico che di tessuto o di legno.

Nell'ambito della sicurezza sul lavoro, dal 2000 esiste la soluzione settoriale n. 62. Questa viene ricertificata ogni cinque anni dalla CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute).

Da una verifica dei dati degli ultimi dieci anni risulta che il settore non è riuscito a ridurre in modo significativo il numero degli infortuni. Il numero degli infortuni è di fatto sceso negli anni dal 2007 al 2017 soltanto del 3,5%.

Con la realizzazione delle «Dieci regole di sicurezza per i posatori di pavimenti-parquet» speriamo in un segnale positivo. Le regole redatte dovrebbero aiutare a sensibilizzare i lavoratori giovani ma anche quelli esperti al fine di continuare a ridurre la frequenza degli infortuni e i costi da essi derivanti.

Il nostro obiettivo è un settore della posa dei pavimenti consapevole della sicurezza e della salute, lavoratori giovani ancora più forti e un'associazione che offra servizi di vario genere per il benessere e a vantaggio dell'intero settore! Questo è ciò per cui ci impegniamo ogni giorno.

Basi giuridiche

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1.

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti in lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta che subentri una modifica sostanziale delle condizioni di lavoro, se necessario, esse devono essere ripetute.»

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante l'orario di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore.»

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 prevede, che si debba documentare la formazione dei propri collaboratori. Al riguardo è necessario compilare la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Essa contiene tutti i dati necessari.

Nella presente brochure viene sempre utilizzata la forma maschile, tuttavia essa si riferisce allo stesso modo anche alle persone di sesso femminile.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro.

Pertanto provvedi affinché tutti i lavoratori della tua azienda siano istruiti con il presente vademecum.

Fissare le priorità giuste

Il lavoro nel settore dell'edilizia è vario e impegnativo. La sicurezza non può essere trascurata per evitare di andare incontro a pericoli. Le statistiche parlano chiaro: ogni anno più di un posatore di pavimenti-parquet su sei subisce un infortunio sul lavoro. Ma possiamo cambiare! Chi rispetta costantemente le dieci regole di sicurezza sul lavoro per i posatori di pavimenti-parquet può evitare infortuni. Dai il tuo contributo. Impartisci regolarmente regole ai tuoi collaboratori e assicurati che le rispettino.



Obiettivo formativo

Tutti i collaboratori e i loro superiori conoscono le regole vitali e le rispettano sempre.



Formatori

Capi operai, capi squadra, addetti alla sicurezza, titolari di azienda, coordinatori per la sicurezza sul lavoro (PERCO).



Luogo di formazione

Sul posto di lavoro.

Se una regola di sicurezza viene infranta, vale a dire: STOP, fermare il lavoro. Riprendere il lavoro soltanto quando è stato eliminato il pericolo.

Istruire i collaboratori

I superiori sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi le persone meglio indicate per far conoscere ai collaboratori le regole di sicurezza. Con questo pratico vademecum è possibile impartire una mini-lezione per ogni regola ad esempio a capi operai, capi squadra o coordinatori della sicurezza sul lavoro (PERCO).

La cosa migliore sarebbe farlo direttamente sul posto di lavoro oppure ordinando un numero di copie sufficienti del presente opuscolo «10 regole di sicurezza per posatori di pavimenti-parquet». Le immagini sono adatte anche per essere affisse sul tabellone informativo in azienda.

Ulteriori informazioni

Formazione e istruzione in azienda –
Basi per lavorare in sicurezza:
www.suva.ch/66109.i

Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento:
www.suva.ch/66110.i

Sono delle teste dure! - ma è proprio vero? Consigli per motivare al comportamento sicuro sul lavoro:
www.suva.ch/66112.i

Esempi attuali di infortuni sul lavoro nel proprio settore:
www.suva.ch/unfallbeispiele

Suggerimenti per l'istruzione

Come utilizzare il vademecum

Istruisci tutti i collaboratori sulle dieci regole di sicurezza per posatori di pavimenti-parquet. Tieni conto anche dei lavoratori temporanei. Impartisci ogni regola di sicurezza singolarmente e ripetile regolarmente. L'istruzione dura circa dieci minuti per ogni regola.

Preparare le «lezioni»

Informa i collaboratori in anticipo sulle lezioni pianificate. Comunica il tema, il luogo e l'orario. In questo modo i collaboratori possono prepararsi. Numero ideale di partecipanti: da 3 a 12 persone. Preparati in modo da saper formulare con parole proprie le regole e le loro applicazioni nel modo più semplice possibile. Tieni conto anche dei lavoratori stranieri. Verifica in anticipo di avere un numero sufficiente di opuscoli «10 regole di sicurezza per posatori di pavimenti-parquet».

Impartire le regole

Il presente opuscolo contiene un foglio A4 per ogni regola. Puoi ordinare gratuitamente presso di noi il manifesto di ogni regola. Appendilo ad esempio sul tabellone informativo dopo aver istruito i collaboratori.

È importante prendere sul serio eventuali le obiezioni dei collaboratori e cercare insieme soluzioni concrete. Documenta le lezioni nelle schede separate intitolate «Registro delle istruzioni».

Informazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

Il superiore è sempre un modello, quindi rispetta sempre le regole. Solo così risulterai credibile! Dai il giusto riconoscimento ai collaboratori che si comportano in modo sicuro. Una parola di elogio è molto più motivante di una punizione.

Intervieni subito in caso di comportamento non sicuro. Stabilisci tuttavia delle priorità. Controlla ad esempio per una settimana se i tuoi collaboratori si attengono alle ultime regole impartite. Documenta anche i controlli nelle schede separate intitolate «Registro delle istruzioni». Se una regola non viene rispettata, cerca di capire il motivo:

- ⊙ parla con i presunti «trasgressori»
- ⊙ domanda i motivi del comportamento scorretto
- ⊙ affronta ogni domanda e obiezione e cerca di chiarire accuratamente. Se necessario, ripeti le istruzioni. Se tutto questo è inutile: segnala il «trasgressore» al superiore in modo che possa trarre le necessarie conseguenze: un ammonimento verbale o scritto, il trasferimento o, in caso estremo, il licenziamento.

Regola 1

Realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro

Lavoratore

Utilizzo solo accessi sicuri.
Nel caso non siano disponibili,
lo segnalo al mio superiore
e avviso i miei colleghi di lavoro.

Superiore

Faccio realizzare accessi sicuri.
Provvedo a mettere a disposizione
in loco il materiale necessario. Reagisco
in modo tempestivo a eventuali difetti.



Regola 1

Suggerimenti per l'istruzione

Accessi sicuri

Accessi non sicuri possono causare infortuni dovuti a inciampo e caduta.

Pertanto: lavorare solo in presenza di

accessi sicuri. Quando si cammina guardare sempre dove si mettono i piedi.

→ **Elencare gli accessi sicuri che gli artigiani edili incontrano più spesso.**



Esempi di accessi sicuri.



- ⊙ Accessi a cantieri con larghezza min. di 1m. Altri percorsi con larghezza min. di 60cm. Liberi da ostacoli, nessun pericolo di inciampo o caduta.
- ⊙ In caso di pericolo di scivolamento rendere i percorsi sicuri contro lo scivolamento (in inverno)!
- ⊙ Applicare un corrimano a scale con più di cinque gradini.
- ⊙ Non utilizzare scale a pioli e utilizzare scale con corrimano.
- ⊙ Verificare l'utilizzo di montacarichi, gru e autogru.



→ **Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.**

- ⊙ Nessuno lavora in presenza di accessi non sicuri.
- ⊙ Accessi inadeguati.
- ⊙ I difetti vengono subito rimossi o segnalati.



Vi sono dei posti di lavoro nelle vicinanze con accessi non sicuri?

→ **Domandare ai collaboratori. Discutere come possono essere allestiti gli accessi. Definire chi deve ripristinare gli accessi.**

Maggiori informazioni

Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr): www.suva.ch/1796.i

Progetto Optibau: optibau.info/de/

Uso del corrimano: stop alle cadute sulle scale!; www.suva.ch/67185.i

Regola 2

Movimentiamo i carichi in modo intelligente

Lavoratore

Utilizzo i mezzi ausiliari a disposizione.
Se questi non sono disponibili segnalo al superiore.

Superiore

Metto a disposizione mezzi ausiliari intelligenti.
Provvedo affinché i collaboratori utilizzino i mezzi ausiliari in modo coerente.



Regola 2

Suggerimenti per l'istruzione

Movimentare i carichi in modo intelligente

Solleverare o trasportare i carichi non correttamente può causare infortuni

e malattie professionali (problemi alla schiena e/o alle ginocchia) Pertanto: utilizziamo i mezzi ausiliari e le attrezzature di lavoro in modo coerente!



Esempi di movimentazione intelligente di carichi.



→ Realizzare una panoramica, dei mezzi ausiliari a disposizione.

- ⊙ Definire i diversi processi lavorativi.
- ⊙ Mostrare e insegnare le tecniche di sollevamento e trasporto corrette.
- ⊙ Quando possibile sollevare i carichi in due!



→ Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.

- ⊙ I mezzi ausiliari sono utilizzati in modo coerente?
- ⊙ I collaboratori sono stati istruiti su come utilizzare i mezzi ausiliari?
- ⊙ I processi lavorativi non intelligenti vengono subito eliminati o segnalati?
- ⊙ Le regole di sicurezza e di comportamento aziendali vengono rispettate?



In cantiere vi sono delle situazioni non intelligenti?

- ⊙ Definire le regole interne.
- ⊙ Quali attrezzature di lavoro e mezzi ausiliari sono utilizzati?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere su come possono essere movimentati i carichi in modo intelligente nella quotidianità. Verificare l'utilizzo di ulteriori attrezzature di lavoro, ad esempio un montacarichi!

Maggiori informazioni

Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr): www.suva.ch/1796.i
Movimentazione intelligente di carichi: www.suva.ch/67199.i
Sovraccarico biomeccanico: www.suva.ch/it-ch/prevenzione/temi-sostanziali/sovraccarico-biomeccanico

Regola 3

Lavoriamo con attrezzature di lavoro intatte e sicure

Lavoratore

Controllo se i dispositivi di protezione sono integri e funzionanti. Riparo subito macchinari e utensili difettosi oppure mi rivolgo alla persona responsabile per le riparazioni.

Superiore

Provvedo affinché tutti i collaboratori abbiano a disposizione attrezzature di lavoro adatte. Se le attrezzature di lavoro sono mal funzionanti o difettose le faccio riparare o sostituire.



Regola 3

Suggerimenti per l'istruzione

Attrezzature di lavoro sicure

Si deve controllare regolarmente se tutti i collaboratori hanno a disposizione attrezzature di lavoro adatte.

Controllare ed eseguire la manutenzione delle attrezzature di lavoro attendendosi alle specifiche delle istruzioni per l'uso e alle direttive aziendali.

Utilizzare soltanto attrezzature di lavoro integre con dispositivi di protezione intatti e funzionanti.

Eseguire regolarmente la manutenzione dei dispositivi di protezione e degli strumenti da taglio. Sostituire gli strumenti da taglio usurati.

Ogni collaboratore è responsabile del controllo e della manutenzione delle attrezzature di lavoro affidatigli.



Esempi di attrezzature di lavoro sicure.



→ Ricordare ai collaboratori di attenersi alle specifiche delle istruzioni per l'uso e al piano di manutenzione aziendale!

- ⊙ Chiarire come è organizzata la manutenzione.
- ⊙ Definire come devono essere utilizzate le attrezzature di lavoro.
- ⊙ Mostrare e insegnare come si utilizzano correttamente e in sicurezza le attrezzature di lavoro.



→ Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.

- ⊙ Le attrezzature di lavoro disponibili sono utilizzate correttamente?
- ⊙ I collaboratori sono stati istruiti su come utilizzare attrezzature di lavoro intatte?



In cantiere vi sono delle situazioni in cui le attrezzature di lavoro non sono intatte?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere su come le attrezzature di lavoro siano sempre intatte. Definire le regole interne.

Maggiori informazioni

«Lista di controllo per le attrezzature di lavoro»: www.suva.ch/66084/2.i
Direttiva CFSL «Attrezzature di lavoro»: www.suva.ch/6512.i

Regola 4

Maneggiamo macchine e utensili manuali secondo le prescrizioni

Lavoratore

Utilizzo le attrezzature di lavoro a disposizione in modo coerente. Se queste non sono disponibili lo segnalo al superiore.

Superiore

Metto a disposizione le attrezzature di lavoro. Provvedo affinché i collaboratori utilizzino le attrezzature di lavoro in modo coerente.



Regola 4

Suggerimenti per l'istruzione

Maneggiare utensili

Maneggiare macchine e utensili manuali senza attenersi alle prescrizioni può causare lesioni gravi. Pertanto maneggiamo macchine e utensili attenendoci alle prescrizioni.

→ Elencare le attrezzature di lavoro che gli artigiani edili utilizzano più sovente.



- ⊙ Realizzare una panoramica delle attrezzature di lavoro disponibili e definire le corrette procedure di lavoro.
- ⊙ Mostrare e insegnare le procedure di lavoro corrette secondo le regole del settore e le istruzioni d'uso del costruttore.



→ Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.

- ⊙ Le attrezzature di lavoro disponibili sono utilizzate correttamente?
- ⊙ I collaboratori sono stati istruiti su come utilizzare le attrezzature di lavoro?
- ⊙ Le procedure di lavoro scorrette non vengono corrette?
- ⊙ Sono state elaborate delle regole di sicurezza e comportamento aziendali che vengono applicate in modo coerente?



In cantiere vi sono situazioni in cui macchinari e utensili non vengono maneggiati in modo sicuro e secondo le prescrizioni?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere come possono essere apportati dei miglioramenti. Definire le regole interne.

Maggiori informazioni

Sega circolare per tagli obliqui: www.suva.ch/67125.i
Pialla portatile: www.suva.ch/67015.i
Fresatrice per incastri e scanalature: www.suva.ch/67048.i
Sega a nastro: www.suva.ch/67057.i
Seghe circolari da banco: www.suva.ch/67002.i
Sega circolare portatile: www.suva.ch/67016.i
Fresatrice verticale portatile: www.suva.ch/67047.i

Regola 5

Trasportiamo la merce secondo le prescrizioni

Lavoratore

Utilizzo le attrezzature di lavoro a disposizione in modo coerente per garantire il trasporto della merce secondo le prescrizioni. Faccio attenzione che il veicolo non sia sovraccarico.

Superiore

Metto a disposizione le attrezzature di lavoro. Provvedo affinché i collaboratori trasportino la merce secondo le prescrizioni e non sovraccaricano i veicoli.



Regola 5

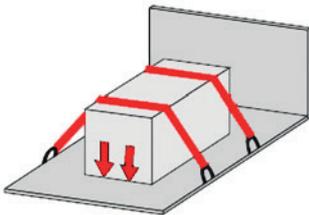
Suggerimenti per l'istruzione

Trasporto sicuro

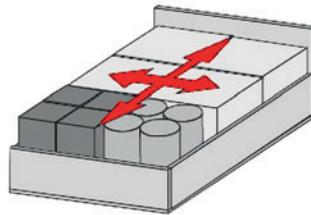
La merce non assicurata secondo le prescrizioni può causare infortuni gravi. Pertanto: utilizziamo i mezzi di sicurezza

disponibili in modo coerente e trasportiamo la merce secondo le prescrizioni.

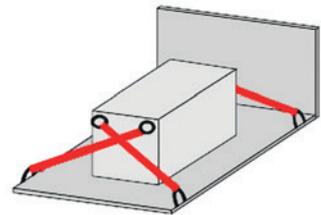
Esempi di trasporto di merce secondo le prescrizioni.



Ancoraggio verso il basso



Stivare senza spazi vuoti



Ancoraggio diretto



→ Realizzare una panoramica di come trasportare la merce e le macchine in modo sicuro:

- ⊙ Definire i diversi mezzi di sicurezza in azienda.
- ⊙ Mostrare e insegnare come trasportare merce e macchinari secondo le prescrizioni.
- ⊙ Attenersi ai limiti di peso (veicolo/rimorchio).



→ Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.

- ⊙ La merce è assicurata secondo le prescrizioni?
- ⊙ I prodotti necessari per il trasporto sicuro della merce sono tutti disponibili e intatti?
- ⊙ I collaboratori sono stati istruiti?
- ⊙ Le regole di sicurezza e di comportamento aziendali vengono rispettate?



Vi sono situazioni in cui la merce non è assicurata correttamente?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere come si può trasportare la merce secondo le prescrizioni. Definire le regole interne.

Maggiori informazioni

ASTAG «Caricare e assicurare il carico correttamente»: [n. 61.500](#)
Carico e scarico manuale di veicoli: www.suva.ch/67093.i

Regola 6

Utilizziamo prodotti chimici in sicurezza (sostanze pericolose)

Lavoratore

Mi informo sulle caratteristiche e i pericoli dei prodotti e applico le misure di sicurezza in modo coerente.

Superiore

Faccio svolgere lavori con prodotti chimici solo a personale istruito.



Regola 6

Suggerimenti per l'istruzione

Utilizzo di prodotti chimici

Verificare regolarmente se i prodotti chimici pericolosi possono essere sostituiti da prodotti alternativi sicuri.

Controllare se le schede dei dati di sicurezza sono tutte disponibili.

Utilizzare generalmente contenitori originali. Se si travasano sostanze chimiche è necessario copiare sempre l'etichetta, incluso il pittogramma di pericolo, e fissarla adeguatamente al contenitore.

I nuovi simboli di pericolo ufficiali secondo GHS:



→ Realizzare una panoramica di quali prodotti chimici sono disponibili e vengono utilizzati in azienda:

- ⊙ Definire i diversi processi lavorativi.
- ⊙ Stoccaggio dei prodotti (magazzino o armadio di stoccaggio).
- ⊙ Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.
- ⊙ Considerare la possibilità di autocombustione quando si utilizzano prodotti altamente infiammabili, ad esempio oli.



→ Verificare la propria situazione:

- ⊙ I prodotti sono stoccati correttamente?
- ⊙ I collaboratori sono istruiti?
- ⊙ Come, dove e quando vengono stoccati in cantiere o in magazzino i prodotti altamente infiammabili come panni e stracci?
- ⊙ Sono state elaborate regole di sicurezza e di comportamento?
- ⊙ Quando si lavora con collanti contenenti solventi si arieggia bene l'ambiente o si utilizza un sistema di aspirazione?



Vi sono situazioni in cantiere in cui si maneggiano sostanze pericolose in modo improprio?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere come si può garantire nella quotidianità l'utilizzo sicuro di sostanze pericolose. Definire le regole interne.

Maggiori informazioni

Scheda informativa «Sostanze pericolose»: www.suva.ch/11030.i
«Stoccaggio di liquidi altamente infiammabili»: www.suva.ch/67071.i
Manifestino «Uno sguardo all'etichetta...»: www.suva.ch/55296.i

Regola 7

Ci proteggiamo dall'amianto

Lavoratore

Lavoro su materiali contenenti amianto solo con le necessarie misure di sicurezza.

Superiore

Per le costruzioni antecedenti il 1990, chiarisco prima dell'inizio dei lavori se è presente amianto.



Regola 7

Suggerimenti per l'istruzione

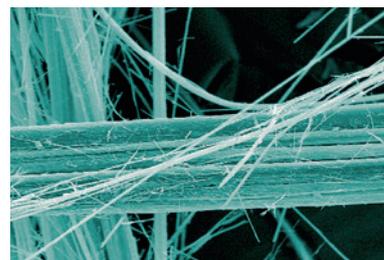
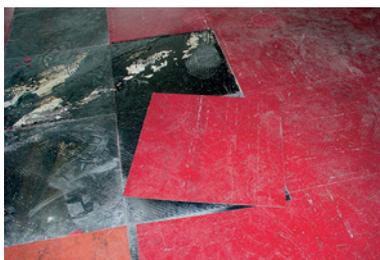
Stop sospetto di amianto!

Comunicare un possibile pericolo prima dell'inizio dei lavori di costruzione. Far eseguire un'analisi dell'amianto (PavimentiSvizzeri).

Informare il committente sulla situazione dell'amianto.

Importante: in tutti gli edifici costruiti prima del 1990 potrebbe essere presente amianto!

→ **Elencare le situazioni in cantiere in cui potrebbe essere presente amianto!**



- ⊙ Definire i diversi processi lavorativi.
- ⊙ L'amianto saldamente legato non costituisce pericolo!
- ⊙ Se vengono liberate nell'aria delle fibre di amianto, la loro inalazione costituisce un elevato pericolo per la salute!



→ **Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.**

- ⊙ I processi di lavoro definiti vengono rispettati?
- ⊙ I collaboratori sono stati istruiti su come trattare l'amianto?
- ⊙ Vengono indossati i DPI?
- ⊙ Le regole di sicurezza e di comportamento aziendali vengono rispettate?



In cantiere vi sono delle situazioni non sicure?

Raccomandare al committente di incaricare una ditta specializzata nella sanificazione dell'amianto.

→ **Domandare ai collaboratori. Discutere come affrontare la presenza e il trattamento di amianto. Definire le regole interne.**

Maggiori informazioni

Come riconoscerlo e intervenire correttamente»: www.suva.ch/84024.i
Regole vitali amianto: piastrellisti: www.suva.ch/84063.i
Sito web: www.suva.ch/amianto
Rivestimenti per pareti e pavimenti: www.suva.ch/33048.i
Rivestimenti per pareti e pavimenti: www.suva.ch/33049.i

Regola 8

Indossiamo i dispositivi di protezione individuale (DPI)

Lavoratore

Utilizzo i dispositivi di protezione individuale in modo coerente. Se questi non sono disponibili lo segnalo al superiore.

Superiore

Metto a disposizione i dispositivi di protezione individuale. Provedo affinché i collaboratori li utilizzino in modo coerente.



Regola 8

Suggerimenti per l'istruzione

Quali dispositivi di protezione individuale

(DPI) sono utilizzati? Scarpe antinfortunistiche, ginocchiere, occhiali protettivi, guanti protettivi (colla, stucco), apparecchi di protezione delle vie respiratorie, casco, protezioni auricolari.

→ Riflettere in anticipo su quali DPI sono indispensabili per il proprio settore!

Ginocchiere Occhiali protettivi Guanti protettivi Protezione delle vie respiratorie Casco Protezione auricolare



Il datore di lavoro deve mettere a disposizione i DPI ed assumersene i costi. Tutti i collaboratori necessitano di dispositivi di protezione individuale propri, dei quali sono responsabili. Qualora nel tuo caso non sia ancora così: consegna a ogni collaboratore i DPI adeguati.

Spiega i pericoli e i motivi per cui sono necessari i DPI. Motiva e convinci i collaboratori: con i DPI si protegge innanzitutto se stessi, il pericolo continua tuttavia a sussistere.



→ Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.

- ⊙ I DPI disponibili sono indossati in modo coerente?
- ⊙ I collaboratori sono stati istruiti su come utilizzare i DPI?
- ⊙ I collaboratori possono scegliere autonomamente i propri DPI?
- ⊙ L'efficacia protettiva dei DPI è controllata regolarmente?



In cantiere vi sono delle situazioni in cui i DPI non sono indossati in modo coerente?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere su come indossare i DPI nella quotidianità. Definire le regole interne.

Maggiori informazioni

Proteggi le tue ginocchia: www.suva.ch/88213.i

Dispositivi di protezione individuale (DPI): www.suva.ch/67091.i

Regola 9

Sgravio dell'apparato locomotore

Lavoratore

Mi attengo alle regole ergonomiche e proteggero il mio corpo.

Superiore

Sono obbligato a proteggere la salute dei lavoratori.



Regola 9

Suggerimenti per l'istruzione



- ⊙ Istituire un posto di lavoro ergonomico.
- ⊙ Attenersi allo stato della tecnica e alle norme.
- ⊙ Evitare di sollevare e trasportare manualmente grandi carichi.
- ⊙ Coinvolgere esperti qualora sussistano dei dubbi in merito al rispetto dei requisiti sanitari.
- ⊙ Alternare la posizione eretta a quella in ginocchio e seduta.
- ⊙ Utilizzare mezzi ausiliari per sgravare il corpo.
- ⊙ Trattare il proprio corpo e se stessi con cura.
- ⊙ Sostenere il proprio corpo quando è debole o malato.
- ⊙ Evitare le cadute.



- **Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.**
- ⊙ Fare costantemente attenzione alla postura.
- ⊙ Utilizzare gli utensili manuali o le macchine in piedi tutte le volte che è possibile e le seghe circolari da banco con i piedi.
- ⊙ Utilizzare strumenti ausiliari tecnici per il trasporto di carichi.
- ⊙ Alternare la postura ad esempio nelle attività da in piedi e da sdraiati.



- In cantiere vi sono situazioni in cui l'apparato locomotore è gravato inutilmente?
- **Domandare ai collaboratori. Discutere come si può lavorare in cantiere in modo più ergonomico. Definire le regole interne.**

Maggiori informazioni

Ergonomia: www.suva.ch/44061.i
Proteggi le tue ginocchia: www.suva.ch/88213.i
Opuscolo SECO Ergonomie, n. 710.067.i

Regola 10

Assicurare i bordi di caduta da un'altezza di caduta di 2 m

Lavoratore

Lavoro soltanto in punti assicurati contro la caduta.

Superiore

Provvedo affinché i bordi di caduta siano sicuri.



Regola 10

Suggerimenti per l'istruzione

Attenzione pericolo di caduta

Le cadute provocano quasi sempre lesioni gravissime. Pertanto: lavorare soltanto in punti assicurati contro le cadute.

→ Elencare i punti di caduta che gli artigiani edili incontrano più sovente.



La protezione laterale protegge in modo affidabile contro le cadute.



→ Spiegare che cosa è particolarmente importante, meglio se direttamente nei pressi di una protezione laterale corretta composta da tre o più parti:

- a: corrimano del parapetto, altezza: 95-105 cm
- b: corrente intermedio, altezza 50-60 cm
- c: bordo fermapiè, altezza: min. 15 cm
- d: distanza tra i corrimani: max. 47 cm
- e: distanza tra i montanti: max. 2,5 m

Le assi devono misurare almeno 24 × 160 mm oppure 27 × 12 mm e devono essere di legno massiccio. Tutte le parti devono essere collegate fra loro in modo stabile.



→ Elencare i punti da verificare. Far conoscere le conseguenze che hanno le violazioni.

- ⊙ Nessuno lavora nei pressi di punti di caduta non messi in sicurezza.
- ⊙ I bordi di caduta sono messi in sicurezza in modo corretto e stabile.
- ⊙ I difetti vengono subito rimossi o segnalati.



Vi sono dei posti di lavoro nelle vicinanze di punti di caduta?

→ Domandare ai collaboratori. Discutere come possono essere messi in sicurezza i punti di caduta. Definire chi deve mettere in sicurezza il punto di caduta.

Maggiori informazioni

Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr): www.suva.ch/1796.i
Scheda tematica «Protezione laterale»: www.suva.ch/33017.i
www.suva.ch/bau

La soluzione settoriale MSSL PavimentiSvizzeri è aperta a tutto il settore della posa dei pavimenti

Come noto, dal 1° gennaio 2000 tutte le aziende attive in settori che presentano particolari pericoli, ossia che hanno assicurato i loro collaboratori contro gli infortuni presso SUVA, devono obbligatoriamente attuare la direttiva CFSL no 6508. Inoltre è prescritto l'obbligo di coinvolgere specialisti della sicurezza sul lavoro. Affinché ogni piccola azienda non debba effettuare autonomamente investimenti ingenti, le associazioni settoriali possono elaborare cosiddette soluzioni settoriali MSSL valide per un intero settore.

L'adesione alla soluzione settoriale MSSL è la strada migliore da intraprendere proprio per le aziende di piccole e medie dimensioni.

PavimentiSvizzeri si occupa dal 2000 della soluzione settoriale MSSL per il settore della posa dei pavimenti svizzero, a cui hanno aderito centinaia di aziende. Questa deve essere autorizzata ogni cinque anni dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Tutte le aziende che hanno aderito alla soluzione settoriale MSSL del proprio settore attuano automaticamente a norma di legge la direttiva CFSL no 6508.

Ogni azienda definisce un coordinatore per la sicurezza (PERCO), che ogni due anni frequenta un corso restando così sempre aggiornato.

Sì, sono interessato alla soluzione settoriale MSSL di PavimentiSvizzeri.

Vi prego di inviarmi ulteriore materiale informativo e la documentazione per l'adesione.

Azienda

Via

NPA/luogo

Telefono

Inviare il tagliando compilato a: PavimentiSvizzeri,
Industriestrasse 23, 5036 Oberentfelden
oppure a info@bodenschweiz.ch

Fonti fotografiche

Regola 1

Foto 1: Suva
Foto 2: Suva
Foto 3: Suva
Foto 4: Suva

Regola 2

Foto 1: PavimentiSvizzeri
Foto 2: PavimentiSvizzeri
Foto 3: PavimentiSvizzeri
Foto 4: Wikipedia

Regola 3

Foto 1: PavimentiSvizzeri
Foto 2: PavimentiSvizzeri
Foto 3: Suva
Foto 4: Pixelio

Regola 4

Foto 1: PavimentiSvizzeri
Foto 2: PavimentiSvizzeri
Foto 3: PavimentiSvizzeri
Foto 4: PavimentiSvizzeri

Regola 5

Foto 1: Attenhofer Design GmbH
Foto 2: ASTAG
Foto 3: ASTAG
Foto 4: ASTAG

Regola 6

Foto 1: PavimentiSvizzeri

Regola 7

Foto 1: Suva
Foto 2: Suva
Foto 3: Suva
Foto 4: Suva

Regola 8

Foto 1: PavimentiSvizzeri
Immagini piccole: Suva

Regola 9

Foto 1: PavimentiSvizzeri
Foto 2: PavimentiSvizzeri
Foto 3: PavimentiSvizzeri
Foto 4: PavimentiSvizzeri

Regola 10

Foto 1: PavimentiSvizzeri
Foto 2: Suva
Foto 3: Suva
Foto 4: Suva



PavimentiSvizzeri

Industriestrasse 23
5036 Oberentfelden

T 062 822 29 40
info@bodenschweiz.ch
www.bodenschweiz.ch